

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00668 del 02/04/2025

Proposta n. 686 del 27/03/2025

Oggetto:

Ordinanza n. 56 del 10-05-20218 e Ordinanza n. 109 del 21-11-2020 - Intervento "Demolizione e Ricostruzione dell'Edificio Denominato CASERMA STAZIONE DEI CARABINIERI Sito nel Comune di Scandriglia (RI)" - codice opera OOPP_000023_2017 - Id Ord. 109 - 210 - CUP: J67H19003490001 - cod. Inframob P23.0052-0207. Rideterminazione del contributo ammissibile di €. 1.014.039,13, di cui €. 234.858,28 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MANCINI SEBASTIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 56 del 10-05-20218 e Ordinanza n. 109 del 21-11-2020 - Intervento “*Demolizione e Ricostruzione dell’Edificio Denominato CASERMA STAZIONE DEI CARABINIERI Sito nel Comune di Scandriglia (RI)*” codice opera OOPP_000023_2017 Id Ord. 109 - 210 CUP: J67H19003490001 - cod. Inframob P23.0052-0207. Rideterminazione del contributo ammissibile di €. 1.014.039,13, di cui €. 234.858,28 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” ai sensi dell’art. 4, commi 1 e 2, dell’Ordinanza n. 126/2022

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 2 del D.L. n. 189/2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito

l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica* ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi", nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord. n. 109) da effettuarsi nel comune di Scandriglia (RI) Codice: OOPP_000023_2017, per un importo complessivo di € 779.180,85;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

TENUTO CONTO che il Comune di Scandriglia (RI) ha manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario, con Decreto n. V00006 del 05/06/2018, successivamente modificato ed integrato con decreto n. V00020 del 31/10/2018, ha delegato l'Ente allo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la D.G.C. n. 25 del 16-04-2019, con la quale è stata approvata la scheda di fattibilità tecnico-economica e il quadro economico per complessivi € 607.254,82 ripartiti rispettivamente in € 422.000,00 per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e € 185.254,82 per le somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la D.G.C. n. 30 del 10-03-2020, con la quale è stata approvata la nuova scheda di fattibilità tecnico-economica e il quadro economico per complessivi € 779.180,85 ripartiti rispettivamente in € 604.219,46 per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e € 174.961,39 per le somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 130 del 22-07-2020 con la quale è stata affidata all'ing. Mario Righi in qualità di Amm.re Unico della Società Righi Ingegneria S.r.l. Unip. la progettazione definitiva, esecutiva, rilievi, accatastamenti e certificazione energetica dei lavori di *“Demolizione e Ricostruzione dell’Edificio Denominato CASERMA STAZIONE DEI CARABINIERI Sito nel Comune di Scandriglia (RI)”*;

VISTA la D.G.C. n. 37 del 07-04-2021 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTA inoltre la D.G.C. n. 49 del 27-04-2022 con la quale è stato approvato il Progetto esecutivo trasmesso dalla società Righi ingegneria S.r.l. Unip., trasmesso in data 27/04/2022 al n. 2611 di protocollo e la relativa documentazione, per un importo complessivo pari a € 779.379,52;

VISTA l'ordinanza commissariale 28 aprile 2022 n.126, contenente *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”* ed in particolare l'articolo 1;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante *“Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto”*, acquisita con prot. n. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo *“II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI”*, dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che *“<<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell’Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l’organo competente [...]>> la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell’eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul “FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI” (art.4, commi 1 e 2 dell’O.C. n.126/2022);*

VISTA la nota prot. 2139 del 10-01-2024, acquisita in pari data al prot. n. 36539, con la quale il Comune di Scandriglia (RI) ha richiesto ulteriori fondi ai sensi dell'ordinanza n. 126/2022;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 21-12-2022 di *riapprovazione del progetto esecutivo a seguito della revisione prezzi* con i prezzi aggiornati al Prezzario Unico Cratere 2022 e Regione Lazio 2023 di cui all'O.C. n. 126/2022, elevando il costo dell'intervento di €. 181.777,12, per un importo totale di progetto rideterminato pari ad €. 960.156,64;

VISTA la Determina n. A00628 del 08-04-2024 con la quale è stato approvato il contributo ammissibile di €. 1.013.420,76, di cui €. 234.257,59 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022;

VISTA la nota prot. n. 483587 del 10-04-2024 con la quale questo USR, per i successivi adempimenti di competenza, ha inviato la Determina di cui al punto precedente al Commissario per la Ricostruzione Sisma 2016;

VISTA la nota prot. n. 678437 del 23-05-2024 con la quale questo USR ha integrato la nota di cui al punto precedente;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Scandriglia n. 38/2025 del 21-02-2025 con la quale, in esito agli incontri istruttori intercorsi, è stata riapprovata la rimodulazione del quadro economico elevando il costo dell'intervento di €. 234.858,28, per un importo totale di progetto rideterminato pari ad €. 1.014.039,13;

RITENUTO quindi di disporre, a seguito di accertamento della sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo, con verifica del quadro di raffronto approvato dal Responsabile del Servizio del Comune di Scandriglia con Determinazione n. 38/2025 del 21-02-2025, a seguito dell'applicazione del nuovo prezzario del Cratere ed. 2022 e Regione Lazio 2023 - così come da MODALITÀ OPERATIVE previste - l'accogliibilità della richiesta avanzata dal Soggetto attuatore per la copertura dell'ulteriore fabbisogno pari a € 234.858,28, ai sensi dell'art.4 commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022 e della Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi per la ricostruzione pubblica;

VISTO l'allegato quadro economico di raffronto (P.U.C. 2018 – P.U.C. 2022/Regione Lazio 2023) dell'opera, da cui risulta una spesa complessiva di €. 1.014.039,13, di cui €. 793.630,28 per lavori e costi della sicurezza e € 220.408,85 per somme a disposizione;

RITENUTO altresì necessario dover procedere alla rideterminazione del contributo dell'intervento, per un importo pari ad €. 1.014.039,13, di cui €. 234.858,28, a valere sul Fondo Speciale per le compensazioni di cui all'art.4 comma 1 dell'O.C. n.126/2022;

CONSIDERATO che:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario straordinario del Governo con l'O.C. n. 64/2018, successivamente ricomprese nell'Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020;
- per la rimanente somma di €. 234.858,28 con successivi atti e conseguente trasferimento da parte del Commissario Straordinario nella contabilità Speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16";

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprio l'esito della verifica di accogliibilità condotta sulla richiesta di accesso al Fondo Speciale per le compensazioni pervenuta dal Comune di Scandriglia (RI), con verifica del quadro di raffronto e di quanto disposto dalle modalità operative di cui alla Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P 26/10/2022);
3. di approvare l'allegato quadro economico preventivo della spesa così come riportato in premessa, per un importo complessivo di €. 1.014.039,13, riscontrando per lo stesso la necessità di copertura dell'incremento di €. 234.858,28 derivante dall'applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 e Regione Lazio 2023 di cui all'O.C. n. 126/2022;
4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di €. 234.858,28 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'ordinanza 126/2022;
5. di dare atto che, a seguito dell'emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l'USR Lazio con proprio provvedimento procederà alla rideterminazione del

contributo dell'intervento in oggetto e ad un'unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi €. 1.014.039,13;

6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia

QUADRO ECONOMICO		PROGETTO DEFINITIVO		REVISIONE PREZZI 2023	
		IMPORTI	SUB-TOTALE	IMPORTI	SUB-TOTALE
1.a)	Somme per lavori				
	Importo Lavori di Computo soggetti a ribasso	582.219,46	582.219,46	764.912,25	764.912,25
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	22.000,00	22.000,00	28.718,03	28.718,03
	LAVORI	604.219,46	604.219,46	793.630,28	793.630,28
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
	B.1 Imprevisti	0,00		6.252,39	
	B.2 Pulizia Area	0,00		0,00	
	B.3 Spese Tecniche:				
	B.3.1 Spese di progettazione definitiva - esecutiva e CSP	31.621,69		31.621,69	
	B.3.2 Spese di Direzione dei Lavori	18.069,61		23.808,91	
	B.3.3 Spese per CSE (Coordinamento della Sicurezza in fase Esecuzione)	14.681,56		19.840,76	
	B.3.4 Spese di cui agli incentivi art. 113 D.Lvo. 50/2016 e smi.	12.084,39		12.084,39	
	B.3.5 Relazione Geol. E prove	2.755,63		2.755,63	
	B.3.6 Spese tecniche Validazione RUP	0,00		0,00	
	B.3.7 Spese Tecniche di Collaudo	4.517,40		5.952,23	
	B.3.8 Rilievi, accatastamenti e certificazione energetica	5.081,91		5.081,91	
	B.4 Spese di gara contributo ANAC esonero ai sensi della Delibera 359 del 29/03/2017	300,00		300,00	
	B.5 Occupazione temporanea aree (v. piano particellare)	0,00		0,00	
	B.6 Allacci ai pubblici servizi ed oneri vari compreso bolli	1.000,00		1.000,00	
	B.7 Indagini geologiche, accertamenti e analisi strutturali	5.000,00		5.000,00	
	B.8 Spese per pubblicità gara e commissioni giudicatrici	1.000,00		1.000,00	
	B.9 Accantonamento accordo bonario (1% dei lavori)	0,00		0,00	
	B.10 Iva, imposte ed altri oneri:				
	B.10.1 Iva su lavori (10%)	60.421,95		79.363,03	
	B.10.2 Iva su indagini geologiche (22%)	1.100,00		1.100,00	
	B.10.3 Iva su imprevisti e pulizia area (22%)	0,00		1.375,53	
	B.10.4 EPAP 2% (Geologo)	55,11		55,11	
	B.10.5 CNPAIA 4% (cassa totale spese tecniche)	2.958,89		3.452,22	
	B.10.6 Iva spese tecniche più cassa professionale (22%)	13.694,89		19.746,70	
	B.10.7 Iva su spese geologiche + EPAP	618,36		618,36	
	B.10.8 Iva su accordo bonario	0,00		0,00	
	B.11 Istruttoria paesaggistica	0,00		0,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		174.961,39		220.408,85
	TOTALE GENERALE PROGETTUALE		779.180,85		1.014.039,13
	SOMMA NECESSARIA PER INCREMENTO ECONOMICO				234.858,28